

Morto Salam lo scienziato di Allah

Se oggi le forze fondamentali della natura conosciute non sono più quattro ma soltanto tre lo si deve ad Abdus Salam, il fisico pakistano figlio di un contadino che negli anni '60, insieme a Sheldon Glashow e Steven Weinberg concepì la teoria elettrodebole, unificando elettromagnetismo e forza nucleare debole. La teoria, che valse a Salam, Weinberg e Glashow il premio Nobel, è stata poi clamorosamente dimostrata da Carlo Rubbia nel 1983 con la scoperta delle particelle W e Z. Ma Abdus Salam non era famoso soltanto per questa teoria, che pure è un passo avanti di estrema importanza per l'unificazione delle forze della natura. Dedicò tutta la vita allo sviluppo del Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, da lui fondato nel 1964 come un ponte tra Oriente e Occidente in campo scientifico, tra Paesi ricchi e Paesi poveri. "Lo scienziato di Allah», come era chiamato, si era sempre prodigato, da musulmano integrale (ma non integralista) alla rinascita scientifica dei Paesi islamici